

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE

1° Settore – Affari Generali

## Servizio Contenzioso

**DETERMINAZIONE n. 60 del 23/06/2015**

**OGGETTO: Impegno e liquidazione spese giudiziali avv. Sabrina Forlivesi giudizio avanti il G. di P. di Frattamaggiore “Labriola Salvatore c/ Comune di Grumo Nevevano +1”.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 10,26;

#### Visti

la Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 06.10.2013 con cui è stato modificato il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stato definito un nuovo assetto organizzativo dell'Ente, ed è stato istituito il 1° Settore – Affari Generali;

il Decreto Commissariale n° 19 del 15/05/2015 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il 1° Settore – Affari Generali dal 08.04.2015 al 31.08.2015;

il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (*T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);

### Adotta la seguente determinazione

#### Premesso

che con atto di citazione notificato all'Ente, in data 06/05/2008, il sig. Labriola Salvatore, conveniva il suddetto ente e la Equitalia Sud allo scopo di sentir dichiarare la nullità della cartella pagamento n° 071200110308339203000 riferita ad un verbale di contravvenzione della P.M. di Grumo Nevano anno 1999;

Che il Comune di Grumo Nevano si costituiva a ministero dell'avv. Raffaele Padricelli;

Che, instaurato il giudizio, il giudice adito con sentenza n° 41/2009, definitivamente pronunciando, condannava altresì il Comune di Grumo Nevano al pagamento delle spese di giudizio per complessivi € 195,00 oltre spese generali IVA e c.p.a. con attribuzione all'avv. Sabrina Forlivesi;

Ritenuto dover provvedere all'impegno e alla liquidazione;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

a) il comma 12, in base al quale “ nel 2015 gli Enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

b) il comma 16, in base al quale “ in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015, con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con i programmi dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Tanto premesso

## DETERMINA

di impegnare al competente capitolo 352/01 del PEG 2015 in corso di formazione la somma complessiva di € 294,98, onde provvedere al pagamento delle somme così come in sentenza;

di liquidare la somma complessiva di € 294,98 all'avv. Sabrina Forlivesi in quanto antistataria;

di emettere il relativo mandato di pagamento mediante bonifico bancario ad invio di regolare fattura.

Il sottoscritto Responsabile del Settore dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle Legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con i soggetti interessati al procedimento in questione.

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2014.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

dott. Domenico Cristiano

---

Visto di regolarità contabile

(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.  
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

dott. Raffaele Campanile

---

Per copia conforme \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

Dott. Domenico Cristiano

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

L'addetto alla pubblicazione